



LSG

Libri a San Giorgio

Giovanni Bellini
“... il migliore nella
pittura”

Presenta
Giulio Manieri Elia

Partecipano
Peter Humfrey, Vincenzo Mancini,
Anchise Tempestini,
Giovanni Carlo Federico Villa

30 ottobre 2019 | Ore 17



LSG

Libri a San Giorgio

«Studi Veneziani»
Rivista dell'Istituto per
la Storia della Società
e dello Stato Veneziano

Presenta
Renata Codello

Partecipa
Gino Benzoni

6 novembre 2019 | Ore 17



LSG

Libri a San Giorgio

**New Music Theatre in
Europe: Transformations
between 1955-1975**

Presentano
Jonathan Cross
e Alessandra Carlotta Pellegrini

Partecipano
Robert Adlington
e Gianmario Borio

5 dicembre 2019 | Ore 17

**New Music Theatre in Europe:
Transformations between 1955-1975**
a cura di Robert Adlington
Volume 4 della collana «Musical
Cultures of the Twentieth Century»
Routledge, London, 2019

*New Music Theatre in Europe.
Transformations Between 1955-1975*
(quarto volume della collana *Musical
Cultures of the Twentieth Century*)
è il risultato di una serie di studi
dedicati a diversi aspetti di quello
che, in analogia a paralleli sviluppi
nell'arte drammatica, può essere definito
"nuovo teatro musicale". Le innovazioni
introdotte nel periodo 1955-1975
sono state rilevanti e coinvolgono
un'ampia schiera di compositori:
da Berio a Nono, da Stockhausen
a Ligeti, da Kagel a Guaccero. I 13
capitoli, scritti da studiosi provenienti
da vari Paesi europei, affrontano le
seguenti problematiche: il confronto
dei compositori con le esperienze
e le teorie del teatro del XX secolo;
la funzione delle nuove tecnologie
per la configurazione della scena
e la diffusione del suono; il ruolo
del Festival di Avignone e dei teatri
di Roma come centri propulsori;
la teatralizzazione dell'esecuzione
strumentale e la nuova vocalità;
le difficoltà di analizzare opere che
si concretizzano pienamente solo
nell'evento performativo e sono
testimoniate da una moltitudine di
fonti disperate.

«Studi Veneziani»
n.s., LXXVII, LXXVIII (2018)
a cura dell'Istituto per la Storia della
Società e dello Stato Veneziano
Fabrizio Serra Editore, Pisa-Roma, 2019

«Studi Veneziani», periodico
dell'Istituto per la Storia della Società
e dello Stato Veneziano, prosegue
– al solito contrassegnato da tre
sezioni, ossia Studi, Note e documenti,
Recensioni – la sua presenza che,
iniziata nel 1959 (e allora col titolo
di *Bollettino*, sostituito nel 1965),
è giunta al compimento dei 60 anni.
Ed evidenziato il compleanno dall'uscita,
nel 2019, dei due numeri, il 77 e il 78
della nuova serie. In entrambi varietà
d'argomenti, dall'inquisizione alla
fabbricazione degli specchi, da una
scala di Palazzo Ducale ai libri contabili.
E in entrambi contributi anche di autori
stranieri. Tema la storia di Venezia –
nell'accezione più lata: politica,
economia, cultura, scienza, tecnica,
arti, navigazione – sempre a
disposizione dello scavo indagante.
Non mancano, in questi due numeri,
puntate otto-novecentesche, al di là
della caduta del 1797. Così nella
convinzione che la multisecolare
vicenda della città stato è più
comprensibile anche alla luce del
poi, allargando lo sguardo alla città
non più capitale.

**Giovanni Bellini "... il migliore
nella pittura"**
a cura di Peter Humfrey, Vincenzo
Mancini, Anchise Tempestini
e Giovanni Carlo Federico Villa
Fondazione Giorgio Cini | lineadacqua,
Venezia, 2019

Il volume, quarta uscita editoriale
della collana riservata agli Atti dei
Convegni, raccoglie le relazioni
presentate nel corso delle giornate
di studio dedicate a Giovanni Bellini,
svoltesi nell'autunno del 2016 presso
la Fondazione Giorgio Cini, in occasione
delle manifestazioni indette per
celebrare il quinto centenario della
morte del grande maestro.
Le relazioni discusse sono raccolte
nel presente volume di atti, offrendo
numerosi spunti di riflessione sul
catalogo e sulla figura del celebre
pittore, protagonista del rinnovamento
della pittura veneta rinascimentale.
Seguendo le linee tematiche definite
nelle giornate veneziane, gli interventi
comprendono approfondimenti di
carattere filologico e di lettura stilistica;
i problemi di cronologia e definizione
del catalogo; l'analisi del ruolo di Bellini
nella nascita e sviluppo della pala
d'altare moderna; la riflessione
sull'eredità della lezione belliniana;
le questioni di collezionismo e di
ricezione dell'opera belliniana nel corso
del *revival* ottocentesco assieme
a una approfondita storia del restauro.
Ricerche che gettano nuova luce
ed aiutano ad arricchire in senso critico
la conoscenza di Giovanni Bellini,
che già Albrecht Dürer riconobbe come
"il migliore nella pittura".



Per informazioni:
ufficio.editoriale@cini.it
www.cini.it



Per informazioni:
ufficio.editoriale@cini.it
www.cini.it



Per informazioni:
ufficio.editoriale@cini.it
www.cini.it